



ISTITUTO COMPRENSIVO CONEGLIANO 1 "F. GRAVA"

Via F. Filzi, 22 – 31015 CONEGLIANO – Tel. 0438/23655 - Fax 0438/411355

Codice Fiscale 91035310266 - C.I.: TVIC86900T

e-mail: tvic86900t@istruzione.it - PEC: tvic86900t@pec.istruzione.it - Sito: www.icconegliano1grava.gov.it/

REGOLAMENTO

A.S. 2017 / 2018

SCUOLA PRIMARIA CAMPOLONGO

VIA A. VITAL 120 CONEGLIANO

TEL.0438/32429

mail primaria.campolongo@icconegliano1grava.gov.it

Introduzione :

La scuola Primaria Campolongo offre ai suoi alunni due tempi scuola:
dalla 1^ alla 5^ Tempo Pieno da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00
dalla 1^ alla 5^ Tempo Normale da lunedì a sabato dalle 8 alle 12.30
Mensa 12.30 / 13.30

La scuola è dotata di dieci aule, aula informatica, aula scienze, aula video, biblioteca, mensa, aula polifunzionale, due aule sostegno. Il plesso non è dotato di palestra, ma l'attività motoria viene garantita attraverso l'uso delle palestre dell'istituto e il servizio trasporto.

INDICE

Par. 1 – Comportamento nella scuola

Par. 2 – Regole per il buon funzionamento del plesso (Regole)

2.1 – Ingresso – Organizzazione oraria/pre-post scuola- (in caso di maltempo)

2.2 – Utilizzo spazi comuni (atrio-palestra-mensa-aula informatica-aula video-aula scienze-aula inglese-biblioteca-aula di artistica...)

2.3 - Intervallo e momenti ricreativi

2.4 – Servizio mensa

2.5 – Uscita da scuola- (in caso di maltempo)

2.6 – Gestione del consiglio di interclasse

2.7 – Rapporti con le famiglie

2.8 – Uscite didattiche/viaggi di istruzione

2.9 – Interventi compensativi e provvedimenti in caso di comportamento scorretto da parte degli alunni

2.10- Varie

Paragrafo 1

COMPORAMENTO NELLA SCUOLA

Tutti gli alunni sono tenuti a rispettare:

- le persone che operano nella scuola ed i compagni della propria e delle altre classi o sezioni;
- l'edificio scolastico (niente scritte, né macchie sui muri, niente carte o avanzi di cibo per terra in mensa, nei corridoi, lungo le scale, in salone e in giardino; niente acqua per terra nei servizi...); è obbligatorio un uso adeguato dei servizi igienici; utilizzare con la massima cura e lasciare in ordine laboratori e classi;
- Il materiale didattico a disposizione, gli arredi dei locali scolastici;
- le regole stabilite per le attività scolastiche (secondo il progetto didattico ed educativo integrato), per le attività ludiche e per il tempo mensa...

Tutti gli insegnanti sono tenuti a far rispettare le regole stabilite nel presente regolamento, indipendentemente dal proprio gruppo classe.

Tutti i collaboratori scolastici sono tenuti a far rispettare le regole stabilite nel presente regolamento.

Per garantire un sereno svolgimento delle attività didattiche è necessario che ogni alunno venga a scuola provvisto del materiale occorrente e che lo tenga in ordine.

Paragrafo 2

2.1 INGRESSO

Gli alunni possono accedere al cortile della scuola 5 minuti prima delle lezioni, quando viene appositamente aperto il cancello pedonale. L'orario di inizio delle lezioni va scrupolosamente osservato da tutti gli alunni.

I genitori non possono entrare nel cortile della scuola, sono tenuti a lasciare i figli al cancello pedonale dove sarà presente un collaboratore.

Gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto entrano dall'ingresso posteriore e vengono accolti da un altro collaboratore

Gli alunni entrano, camminando, dalle 7.55 alle 8.00 (il cancello resterà aperto fino massimo alle 8.05); dopo tale orario dovranno essere giustificati dai genitori con l'apposito modulo nel diario. Vengono accolti dagli insegnanti nel cortile, davanti alla porta d'ingresso o, in caso di maltempo, nell'atrio.

Alcuni alunni, previo permesso concesso dal Dirigente Scolastico per motivi lavorativi dei genitori, entrano a scuola dalle 7.30 in poi e vengono accolti, fino all'arrivo dei docenti (7.55) dal personale ausiliario. L'accoglienza anticipata è subordinata anche al comportamento corretto degli alunni stessi.

Al suono della prima campanella (7.55) i bambini si dispongono in fila davanti alla porta d'ingresso; al suono della seconda campanella (8.00), accompagnati dall'insegnante della prima ora, si avviano verso le rispettive classi.

Gli zaini vengono riposti nei locali comuni fuori delle aule e le giacche sugli appendini.

L'insegnante della prima ora controlla gli avvisi e segna le eventuali assenze.

2.2 UTILIZZO SPAZI COMUNI

Gli alunni possono entrare nelle aule video, biblioteca, informatica, artistica, scientifica e mensa sotto la guida dell'insegnante. Non essendoci la palestra all'interno del plesso, le classi sono costrette ad usufruire delle palestre dell'Istituto.

L'uso della palestra viene concordato annualmente dagli insegnanti durante la stesura degli orari di plesso. Le insegnanti di motoria, dopo aver fatto prendere le scarpe ai bambini, li accompagneranno nel retro della scuola per salire nel pulmino (dopo essersi assicurate della presenza di tutti).

L'uso delle aule speciali viene regolamentato effettuando una prenotazione con un preavviso almeno di un giorno.

È obbligatorio usare in modo adeguato ciascun laboratorio, la palestra e le rispettive attrezzature, utilizzare i computer, gli strumenti e i materiali con la massima cura e lasciare tutto in ordine.

In caso si rompesse inavvertitamente qualcosa, si avvertirà tempestivamente il personale responsabile. Le famiglie degli alunni sono tenute a risarcire la scuola dei danni eventualmente provocati in modo doloso.

I bagni devono essere utilizzati in modo civile, evitando danni e sprechi. In caso di uso improprio gli alunni sono tenuti a segnalare immediatamente la cosa agli adulti, che prenderanno tempestivi provvedimenti, di volta in volta, in base all'accaduto.

È compito dei genitori fornire ai figli fazzoletti di carta da tenere nello zaino.

In salone, nei corridoi, lungo le scale e in tutti gli spazi comuni non è consentito correre, urlare, sporcare, spingersi, ecc.

2.3 INTERVALLO E MOMENTI RICREATIVI

Orari:

mattina 10.00 – 10.15

mensa 12.30 – 13.30

L'intervallo deve essere un momento durante il quale ci si rilassa, si consuma la merenda, si va in bagno e si socializza

Durante l'intervallo i bambini effettuano la pausa negli spazi interni e/o esterni stabiliti ad inizio anno scolastico.

Tutti gli insegnanti in servizio sono responsabili della vigilanza sugli alunni come da tabella predisposte ad inizio d'anno scolastico.

Il personale ausiliario è impegnato a collaborare con gli insegnanti nella sorveglianza degli alunni.

Solo in casi eccezionali e su richiesta scritta dei genitori, gli alunni convalescenti che non possono uscire in cortile saranno affidati ad un collaboratore, previa la sua disponibilità.

L'ambiente deve rimanere pulito; i vari rifiuti vanno gettati negli appositi cestini.

2.4 MENSA

Il servizio mensa è attivo dal lunedì al venerdì.

Alla fine delle lezioni mattutine, i bambini che non usufruiscono di tale servizio, vengono consegnati a un insegnante che li accompagna al cancello (ore 12.30). Questi stessi alunni dovranno rientrare a scuola tra le ore 13.25 e le ore 13.30 per prendere parte alle lezioni pomeridiane.

Al suono della prima campanella (12.25), prima di raggiungere la sala mensa, gli alunni vanno in bagno in ordine e in fila. Gli alunni vengono poi condotti ordinatamente in sala mensa dall'insegnante di turno, prendono il pasto e si siedono compostamente in silenzio nei settori stabiliti all'inizio dell'anno scolastico.

Durante il primo piatto si mangia in silenzio, dopo è permesso parlare sottovoce. Gli alunni controllano il proprio tono di voce e consumano il pasto secondo le regole della buona educazione. È compito di ogni insegnante vigilare affinché i bambini rispettino la regola. Durante tutti gli spostamenti non si corre, non si spinge, non si urla...

Quando tutti i bambini della classe o del gruppo hanno consumato il pasto e riordinato il proprio posto escono in ordine e in fila dalla mensa, seguendo il proprio insegnante.

Si specifica che il tempo-mensa è considerato un momento educativo e pertanto segue tutte le normative relative alle altre ore di lezione. Il personale ausiliario è impegnato a collaborare con gli insegnanti nella sorveglianza degli alunni.

2.5 USCITA DA SCUOLA

Gli alunni si preparano a lasciare la scuola secondo le seguenti modalità:

- i bambini che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico comunale, al suono della prima campanella (ore 12.25), vengono affidati al collaboratore scolastico di turno. Quando i rispettivi alunni sono usciti dalle classi e si sono disposti ordinatamente in fila, il collaboratore scolastico stesso li accompagna al pulmino, presso l'uscita posteriore della scuola, al suono della seconda campanella (ore 12.30);
- tutti gli alunni che non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico comunale escono dalle rispettive classi accompagnati dall'insegnante di turno e si dirigono al cancello;
- al termine delle lezioni gli alunni che seguono le Attività Alternative all'insegnamento della Religione Cattolica vengono accompagnati al cancello, per l'uscita da scuola, dall'insegnante a cui sono stati affidati;
- gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica e che per motivi organizzativi siano stati affidati ad altre classi, all'uscita da scuola si accodano alle stesse. Nel caso in cui l'insegnante di Attività Alternative assuma servizio in mensa e qualora la classe alla quale sono stati affidati gli alunni si trattenga a mensa, sarà il docente di Religione Cattolica ad accompagnarli al cancello con i loro compagni.

I genitori (o altri adulti con delega) devono prelevare i propri figli al cancello della scuola. In caso di pioggia i genitori sono autorizzati ad accedere al cortile della scuola, a piedi. I bambini che non usufruiscono del servizio di trasporto scolastico entrano ed escono solo dal cancello pedonale. In caso il genitore fosse impossibilitato al ritiro del proprio figlio, dovrà delegare per iscritto un altro adulto.

L'insegnante lascia la scuola solamente dopo l'affidamento di tutti gli alunni dei quali è responsabile, ai genitori o alle persone da essi delegate. Gli alunni rimasti (previa autorizzazione del D.S., o ritardo occasionale dei genitori) sono affidati alla sorveglianza dei collaboratori scolastici. Qualora i ritardi si ripetano frequentemente, verranno segnalati al D.S..

ORARIO DI USCITA:

lunedì: ore 12.30/16.00

martedì: ore 12.30/16.00

mercoledì: ore 12.30/16.00

giovedì: ore 12.30/16.00

venerdì: Ore 12.30/16.00

sabato: ore 12.30

È possibile un ingresso posticipato o un'uscita anticipata da scuola solo in casi eccezionali e debitamente motivati; la concessione, tuttavia, è subordinata all'affidamento del minore ad un familiare o a persona maggiorenne delegata, che è tenuta a firmare il foglio apposito alla presenza del collaboratore scolastico. È necessario che l'entrata posticipata o l'uscita anticipata siano giustificate anche nel diario/quadernetto dell'alunno.

È vietato ai genitori, o ai non addetti ai lavori, entrare nel cortile posteriore della scuola con l'auto. Al cortile può accedere con i mezzi solamente il personale scolastico (che parcheggia in uno spazio apposito), il personale della ristorazione e gli addetti comunali nell'esercizio delle loro funzioni.

2.6 MODALITÀ PER LA GESTIONE DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE

Il Consiglio di Interclasse è presieduto dal docente Referente di Plesso, che fa le veci del Dirigente Scolastico. Al termine di ogni incontro viene stilato il verbale da un segretario, individuato tra gli insegnanti in base a una turnazione alfabetica.

Al fine di migliorare lo svolgimento dei Consigli di Interclasse, si invitano i docenti e i rappresentanti dei genitori ad attenersi alle seguenti regole:

- rispettare gli argomenti di discussione all'o.d.g.
- rispettare i tempi stabiliti per la discussione
- intervenire in modo conciso e pertinente
- concordare preventivamente con il DS i contenuti di ciò che deve essere comunicato o discusso

Per quanto riguarda i Consigli di Interclasse per soli docenti si ricorda quanto segue:

- gli insegnanti sono tenuti a concordare preventivamente contenuti e soluzioni di ciò che deve essere comunicato o discusso con i genitori
- sono, inoltre, tenuti, a mantenere la riservatezza su dati e situazioni personali oggetto di discussione .

Il Consiglio d'Interclasse si riunisce di norma nella giornata del mercoledì.

2.7 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono previsti, nel corso dell'anno scolastico, i seguenti incontri con le famiglie:

- settembre: incontro di presentazione del PTOF e dell'organizzazione scolastica alle famiglie degli alunni di classe prima
- ottobre: assemblea di presentazione della Programmazione Educativo-Didattica e del PTOF a tutti i genitori (solitamente in concomitanza con la votazione per il rinnovo del Consiglio d'Interclasse);
- fine novembre: colloqui con i genitori sull'andamento scolastico degli alunni;
- febbraio: consegna ai genitori dei Documenti di Valutazione per il primo quadrimestre ed eventuali relative comunicazioni;
- aprile: colloqui con i genitori sull'andamento scolastico degli alunni;
- giugno: consegna ai genitori dei documenti di valutazione per il secondo quadrimestre ed eventuali relative comunicazioni.

Ai genitori non è consentito conferire con le insegnanti durante l'orario di servizio, nemmeno telefonicamente, che va dai 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni fino al termine delle lezioni stesse.

Sono possibili colloqui extra solo in casi eccezionali, rispetto a quelli scanditi in precedenza, purché richiesti sul diario/quadernetto delle comunicazioni con adeguato anticipo considerati gli impegni dei docenti. I genitori sono tenuti a visionare quotidianamente il diario dei propri figli e di apporre sempre la firma per presa visione ogni qualvolta ve ne sia necessità (avvisi, note, comunicazioni scuola-famiglia, ecc).

Richieste particolari, come quella di giustificare il non completamento dei compiti assegnati per casa, l'indisposizione dell'alunno a uscire durante la ricreazione o a praticare l'attività motoria in palestra dovranno avere carattere eccezionale ed essere sempre motivate per iscritto. Non verranno prese in considerazione richieste espresse a voce dagli alunni né comunicate per iscritto da altri che non siano i genitori stessi.

Nelle giornate in cui sono fissati gli incontri scuola-famiglia, e comunque ad ogni appuntamento richiesto, è necessario che i genitori giungano a scuola senza i figli.

2.8 VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Gli insegnanti informano le famiglie in merito al giorno, agli orari di partenza e di rientro, al costo (biglietto e/o servizio di trasporto) e al materiale necessario per le diverse visite guidate e/o viaggi di istruzione programmati dalla scuola.

I genitori sono tenuti ad autorizzare ogni singola uscita didattica (fatte salve le uscite a piedi, per le quali viene compilato un unico modulo a inizio di ogni anno scolastico) e a prendere accurata visione di tali informazioni nel dettaglio, apponendo la propria firma nell'apposito modulo.

Il giorno dell'uscita i genitori sono tenuti ad accompagnare i figli a scuola all'orario comunicato in precedenza dagli insegnanti di classe. Se qualcuno, per giustificati motivi, fosse in ritardo, è tenuto ad avvisare la scuola; in caso contrario, gli insegnanti considereranno l'alunno assente e si avvieranno con il resto della classe verso la meta prevista (rispettando l'orario di partenza).

I soldi necessari per le diverse uscite didattiche (biglietto e/o servizio di trasporto) vengono raccolti qualche giorno prima del viaggio dal rappresentante di classe/insegnanti. Le famiglie ricevono tempestiva comunicazione in merito e sono tenute a far pervenire a scuola la quota tramite i propri figli entro la data concordata. Raccolti i soldi, il rappresentante di classe/insegnante verserà la quota presso il conto dell'Istituto Comprensivo, che provvederà al pagamento pattuito.

2.9 INTERVENTI COMPENSATIVI E PROVVEDIMENTI IN CASO DI COMPORTAMENTO SCORRETTO DA PARTE DI UN ALUNNO

In caso di mancata osservanza di quanto stabilito è possibile ricorrere a interventi educativi graduati, applicati a discrezione degli insegnanti in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze.

Tali interventi saranno i seguenti:

- Richiamo alla regola condivisa al fine di far assumere un comportamento corretto in contrasto con quello manifestato (es. fila, correre...).
- Time-Out (pausa di riflessione), presa di coscienza del comportamento dell'alunno.
- Comunicazione ai genitori relativa al comportamento scorretto tenuto.
- Convocazione dei genitori qualora i provvedimenti precedenti non abbiano riscontrato esito positivo.
- Comunicazione scritta del Dirigente Scolastico alla famiglia.
- Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.

In base alle specifiche situazioni, le insegnanti attueranno i seguenti interventi mirati:

- Invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni.
- invito a presentare le proprie scuse.
- sequestro del materiale non pertinente o considerato pericoloso: tale materiale verrà riconsegnato al termine delle lezioni ai genitori.

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti nel rispetto dell'individualità e della personalità del bambino. L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; in particolare, dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere il proprio stato d'animo.

VARIE

- Per garantire un sereno svolgimento delle attività didattiche e dei momenti ricreativi è consentito agli alunni portare a scuola solo giochi che si possano condividere e che possano favorire la socializzazione (scacchi, carte, figurine, ...). Gli insegnanti declinano ogni responsabilità in caso di smarrimento, rottura o altro. È vietato portare giochi tecnologici, telefoni cellulari, cuffiette, lettori mp3 o simili.
- Gli alunni sono tenuti a mantenere per tutto l'anno un abbigliamento pratico, decoroso e pulito. Durante le ore di educazione fisica sono tenuti a indossare una tuta e un paio di scarpe da ginnastica/calzini antiscivolo (riposte in un apposito sacchettino).
- È vietato l'accesso ai locali scolastici agli estranei e ai genitori degli alunni sia all'inizio delle lezioni che durante le attività scolastiche. Chiunque - in casi di effettiva necessità - acceda all'edificio, è tenuto a rivolgersi esclusivamente al personale ausiliario che informerà gli insegnanti. Prima di accedere ai locali della scuola, è necessario suonare il campanello; in nessun caso è consentito accedere e aggirarsi senza permesso all'interno della scuola.

I docenti del plesso